

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate
Piano di lavoro

Docente: Vago Luisa

Disciplina: italiano

Classe: 5 C

Scuola primaria Don A. Rivolta

a. s. 2021/22

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il team è composto da:

- Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;
- Faverio Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Informatica, Musica, Ed. Fisica;
- Molino Alessia, docente di sostegno;
- Spina Giampiero, docente di religione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti. Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti

verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento.

Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, che nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti che orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle

osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA : utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;

- utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
- scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;
- rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;
- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi;
- acquisisce consapevolezza in merito alle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

OBIETTIVO LIVELLO 1 Ascolto e parlato			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA' / TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo	- Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. - Ascoltare, comprendere e riferire consegne e	- Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. - Ascoltare, comprendere e riferire consegne	Annuale

<p>scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p>	<p>istruzioni per l'esecuzione di attività.</p> <p>- Ascoltare e comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi orali</p> <p>-Ascoltare, comprendere e ricordare le informazioni di un'esposizione.</p> <p>-Esprimere sentimenti, stati d'animo e opinioni in modo chiaro e pertinente.</p> <p>- Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo chiaro, completo e ordinato.</p>	<p>e istruzioni per l'esecuzione di attività.</p> <p>- Ascoltare e comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi orali</p> <p>-Ascoltare, comprendere e ricordare le informazioni di un'esposizione.</p> <p>-Esprimere sentimenti, stati d'animo e opinioni in modo chiaro e pertinente.</p> <p>- Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo chiaro, completo e ordinato.</p>	
---	--	--	--

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>-Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p>	<p>-Prima di parlare e scrivere è bene prendersi del tempo per pensare attentamente a quello che si vuole dire dal momento che le parole, una volta pronunciate o scritte, non possono essere ritirate e hanno conseguenze, piccole o grandi.</p>	<p>- Le parole come strumento fondamentale di interazione (e integrazione) sociale</p> <p>-Dinamiche di imitazione, emulazione e appartenenza al gruppo dei pari.</p> <p>-Visibilità e popolarità: la consapevolezza di sé, il coraggio, conoscere possibili rischi e pericoli insiti nel divertimento.</p> <p>- Il cyberbullismo</p> <p>-Semplici regole d'uso dei supporti digitale, in primo luogo la chat di classe: gli studenti e le studentesse avranno il</p>	<p>Annuale</p>
---	---	---	----------------

		compito di creare le loro regole per “viverla” bene ed evitare episodi di cyberbullismo.	
OBIETTIVO LIVELLO 1 Lettura			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea , e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>- Utilizzare la tecnica di lettura leggendo in modo chiaro e con rapidità, rispettando i segni di punteggiatura.</p> <p>-Utilizzare forme di diversa lettura, funzionali allo scopo: ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per lo studio, per piacere.</p> <p>- Leggere ed usare strategie per analizzare il contenuto di testi di diversa tipologia individuando lo scopo, la struttura e le caratteristiche.</p>	<p>- Tecniche di lettura: lettura analitica, lettura selettiva, lettura con lo stop, lettura orientativa.</p> <p>- Tecniche di comprensione del testo: letterale, lessicale, inferenziale.</p> <p>- Lettura di testi di vario genere finalizzata allo sviluppo del piacere di leggere.</p> <p>- Lettura espressiva di testi di diversa tipologia, realistici e fantastici.</p> <p>- Lettura silenziosa del testo seguita da</p>	<p>1° quadrimestre Racconti realistici, fantastici, lettere, mail, diario, poesie: -comprensione; la descrizione nei racconti; le emozioni nei racconti; i discorsi diretti; le riflessioni nei racconti; il ritmo nei racconti.</p> <p>2° quadrimestre Racconti umoristici, cronache, racconti di avventura,</p>

		<p>sottolineature, note a margine, appunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulazione di previsioni sul contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini, le didascalie. - Analisi delle caratteristiche strutturali dei vari testi. - Analisi e comprensione delle informazioni, esplicite ed implicite, principali e secondarie, dei diversi tipi di testo e dell'intenzione dell'autore. - Individuazione dell'ordine delle sequenze, delle parti descrittive e narrative. - Lettura di schemi grafici, tabelle, mappe per scopi diversi. 	<p>racconti giallo/horror, persuasivi, regolativi, pratico-strumentali quotidiani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione; la descrizione nei racconti; le emozioni nei racconti; i discorsi diretti; le riflessioni nei racconti; il ritmo nei racconti.
--	--	---	---

OBIETTIVO LIVELLO 1 Scrittura			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico</p>	<p>- Scrivere testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo rispettando le convenzioni ortografiche.</p> <p>- Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi-espositivi) in base ad un criterio dato.</p> <p>-Produrre testi per raccontare vissuti personali e storie, per informare e per relazionare.</p> <p>-Sperimentare tecniche per riassumere testi.</p>	<p>- Ideazione, pianificazione e stesura di testi di diversa tipologia usando come traccia uno schema, una mappa, una scaletta.</p> <p>- Attività di scrittura di un testo con attenzione all'uso corretto di connettivi, di segni d'interpunzione, dei tempi verbali, dei sinonimi.</p> <p>- Scrittura di testi narrativi coesi e coerenti.</p> <p>- Racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto di avventura,</p>	<p>1° quadrimestre Scrittura di testi coesi e coerenti: racconti realistici, fantastici, lettere, mail, diario, testi espositivi, poesie.</p> <p>2° quadrimestre Scrittura di testi coesi e coerenti: racconti umoristici, cronache, racconti di avventura, racconti giallo/horror, testi espositivi, persuasivi, regolativi, pratico-strumentali quotidiani.</p>

<p>, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>		<p>racconto giallo/horror. -Testo espositivo: storico, geografico, scientifico. -Testo pragmatico-sociale: testo persuasivo (pubblicitario), testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli), testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari). - Testo poetico. - Quotidiano. - Riassunto di un testo narrativo ed espositivo. - Attività di riconoscimento e uso di parole specifiche in testi di divulgazione e di studio. - Principali tecniche di rappresentazione narrativa</p>	<p>- Riassunti di testi narrativo ed espositivi.</p>
--	--	--	--

		(flashback, flash forward...).	
		-Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali.	
OBIETTIVO LIVELLO 1 Lessico ricettivo e produttivo			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).	-Capire ed utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. - Arricchire progressivamente il lessico, anche con l'uso del dizionario.	- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. - Rapporti semantici fra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia. - Parole ampie: derivazione, modificazione, composizione (prefisso e suffisso). - Dizionario. - Le specificità ortografiche della lingua italiana.	Annuale LESSICO Uso del dizionario; le origini dell'italiano; linguaggi settoriali; omonimi, sinonimi, contrari; modi di dire.
OBIETTIVO LIVELLO 1 Riflessione sulla lingua			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE

<p>- Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando...).</p> <p>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione</p>	<p>- Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura.</p> <p>-Conoscere le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi principali della frase.</p>	<p>- Convenzioni ortografiche.</p> <p>- Segni di interpunzione.</p> <p>- Discorso diretto e discorso indiretto.</p> <p>- Riconoscimento ed analisi delle categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi, pronomi (personali e complemento), verbi, preposizioni, avverbi, congiunzioni, interiezioni.</p> <p>- Riconoscimento degli elementi essenziali della frase semplice (soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette).</p>	<p>I° quadrimestre SINTASSI Frase semplice e complessa; frase principale, frase coordinata e frase subordinata; soggetto; predicato verbale e predicato nominale; il complemento oggetto; i complementi indiretti. L'attributo e l'apposizione. MORFOLOGIA Ripasso di articoli, nomi, preposizioni. Le congiunzioni e gli avverbi. I pronomi personali soggetto e pronomi personali complemento.</p>
---	--	--	--

<p>scritta e correggere eventuali errori.</p>			<p>I verbi: I verbi ausiliari; i modi finiti del verbo; ripasso del modo indicativo; verbi transitivi ed intransitivi; forma attiva e passiva; verbi riflessivi.</p> <p>II° quadrimestre MORFOLOGIA</p> <p>I verbi: l'utilizzo corretto dei modi condizionale e congiuntivo nelle frasi; i modi indefiniti</p> <p>Gli aggettivi: I gradi degli aggettivi qualificativi; aggettivi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi.</p>
---	--	--	--

			<p>I pronomi: Pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi, esclamativi, relativi. Le esclamazioni.</p>
--	--	--	--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

-Progetto di educazione ambientale " Noi e il territorio: mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane

-Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il sandalo"

-Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del comune

-Progetto motoria "Scuola attiva kids"

-Incontro con un autore di letteratura per ragazzi

-Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola Don A. Rivolta

- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane

- Partecipazione al concorso “Crea la cartolina di Natale” promosso dal Comune

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

L'insegnante favorirà la costruzione di un contesto sociale informativo e sollecitante. Si organizzeranno situazioni in cui tutti possano confrontarsi e argomentare le proprie idee, prendendo spunto da esperienze personali, creando un ambiente stimolante, ricco di contatti, motivazioni a leggere e a produrre testi di vario tipo.

Si incoraggeranno e coinvolgeranno gli studenti nello svolgimento di determinati compiti, sostenendo e regolando il funzionamento del gruppo classe, riprendendo e rinforzando gli interventi. L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali, che andranno di volta in volta adattate con flessibilità alla specifica situazione della classe:

- muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni;
- creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
- creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
- curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi;
- analizzare e confrontare esperienze;
- presentare il compito da affrontare, il materiale necessario, le consegne di lavoro; informazioni sui risultati/abilità che si intendono raggiungere;
- dare indicazioni sui tempi di esecuzione delle consegne proposte;
- proporre momenti di correzione collettiva e/o personale con individuazione delle strategie risolutive più efficaci;
- avvalersi della lettura espressiva;

- stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, biblioteca di classe;
- lezione frontale e/o dialogata;
- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;
- problem solving;
- tutoring;
- riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico.

Saranno svolte attività di valutazione a scopo formativo volte a verificare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni,
- controllo del lavoro a casa,
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte esercitazioni individuali mensilmente o al termine di ogni argomento ritenuto significativo:

-ascolto e comprensione / lettura e comprensione con l'individuazione della risposta esatta attraverso risposte a scelta multipla, domande aperte, riordino di sequenze, completamento di frasi;

-scrittura con dettati, caccia agli errori, individuazione della parola esatta, completamento di frasi, produzione personale di testi, risposte a domande aperte.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DDI le esercitazioni individuali potranno essere di tipo sincrono e asincrono. In modalità sincrona si effettueranno: a) esercitazioni orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la cam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:

b) esercitazioni scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno: a) lo svolgimento di un compito scritto;

b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione. In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti. Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando a discrezione dell'insegnante diario di bordo, griglie osservative, dossier,...

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L.tto, 30 novembre 2021

Luisa Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate
Piano di lavoro

Docente: Vago Luisa

Disciplina: inglese

Classe: 5 C

Scuola primaria Don A. Rivolta

a. s. 2021/22

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il team è composto da:

- Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;
- Faverio Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Informatica, Musica, Ed. Fisica;
- Molino Alessia, docente di sostegno;
- Spina Giampiero, docente di religione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni meteorologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti. Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti

verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento.

Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, che nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti che orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle

osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA:

padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.

COMPETENZA DIGITALE:

utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE:

partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:

agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:

risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare i rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;

- descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;
- svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;
- individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVO LIVELLO 1 Ascolto (Listening)			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.	-Comprendere brevi messaggi orali, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.	-Ascolto di dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. -Ambiti lessicali relativi a: professioni, alfabeto inglese e spelling, città, edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto, giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine giornaliera, materie scolastiche, parti della casa, cibi	1° quadrimestre Ripasso: -numeri cardinali e ordinali; -articoli (a, an, the); -pronomi personali soggetto; -verbo essere e avere nella forma affermativa, negativa, interrogativa. Unit 1 What time is it? Present simple action verbs. What time is it? What time do you...?

		<p>e bevande, abbigliamento... -Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana.</p>	<p>Unit 2 My favourite TV programmes Present continuous. What time does it start? Why are you verb+ing? 2° quadrimestre Unit 3 When I grow up Present simple of all verbs. Interrogative pronouns. When T grow up, I want to be ... Who is ...? Unit 4 In town Imperative. Prepositions of place. Where is ...? Go...turn... Unit 5 Where are you from? Revision of all verb forms. Countries and Nationality adjectives. Comparative adjectives. Some/any</p>
--	--	--	--

OBIETTIVO LIVELLO 1 Parlato (Speaking)			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	- Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate. - Riprodurre semplici canzoni o filastrocche.	-Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note. -Interpretazione di canti e/o filastrocche, dialoghi... -Ambiti lessicali relativi a: professioni, alfabeto inglese e spelling, città, edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto, giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, materie scolastiche, parti della casa, cibi e bevande, abbigliamento...	1° quadrimestre Vedi Ascolto (Listening) 2° quadrimestre Vedi Ascolto (Listening)

		-Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana.	
OBIETTIVO LIVELLO 1 Lettura (Reading)			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	- Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente. - Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	-Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. -Ambiti lessicali relativi a: professioni, alfabeto inglese e spelling, città, edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto, giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, materie scolastiche, parti della casa, cibi e bevande, abbigliamento... -Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana.	1° quadrimestre Vedi Ascolto (Listening) 2° quadrimestre Vedi Ascolto (Listening)

OBIETTIVO LIVELLO 1 Scrittura (Writing)			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	- Scrivere vocaboli e semplici frasi -Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	-Scrittura di formule e parole note. -Ambiti lessicali relativi a: professioni, alfabeto inglese e spelling, città, edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto, giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, materie scolastiche, parti della casa, cibi e bevande, abbigliamento... -Riflessione sulla lingua con elementi grammaticali riconducibili al livello A1: nomi, plurali, articoli, verbi ausiliari, simple present, present continuous, pronomi personali,	1° quadrimestre Vedi Ascolto (Listening) 2° quadrimestre Vedi Ascolto (Listening)

		aggettivi, possessive case, alcuni avverbi e preposizioni...	
--	--	---	--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

-Progetto di educazione ambientale " Noi e il territorio: mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane

-Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il sandalo"

-Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del comune

-Progetto motoria "Scuola attiva kids"

-Incontro con un autore di letteratura per ragazzi

-Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola Don A. Rivolta

- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Nella proposta delle attività si cercherà di creare un clima che faciliti l'apprendimento della lingua inglese e che porti gradualmente gli alunni a comprendere ed utilizzare sempre più la L2. Perciò si proseguirà con la modalità di approccio alla lingua inglese avviato negli anni precedenti: numerose saranno le attività di ascolto e le conversazioni con l'insegnante e fra gli stessi alunni, al fine di migliorare la pronuncia e la

padronanza della lingua orale; verranno inoltre eseguiti giochi di ruolo e giochi linguistici. Si proseguirà con l'uso della lingua anche in forma scritta, al fine di consolidare la conoscenza di vocaboli e strutture.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

lezione frontale e/o dialogata;

conversazioni;

lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;

problem solving;

lavoro individuale;

role playing;

modelling;

giochi.

Sussidi: Libro di testo con eserciziario integrato; cut-out activity pad per attività manuali; CD audio; flash cards; schede strutturate; materiale non strutturato; mezzi audiovisivi e multimediali, canzoni e filastrocche.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico.

Saranno svolte attività di valutazione a scopo formativo volte a verificare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni,
- controllo del lavoro a casa,
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte esercitazioni individuali mensilmente o al termine di ogni argomento ritenuto significativo:

- ascolto e comprensione: test, vero/falso, schede strutturate
- produzione orale: risposte a semplici richieste e/o domande, esecuzioni di comandi.
- lettura e comprensione: test, vero/falso, schede strutturate
- scrittura: semplici vocaboli relativi alle unità presentate, risposte a domande, riordino di parole nella frase.

Saranno inoltre somministrate prove finali a livello di classi parallele.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DDI le esercitazioni individuali potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno: a) esercitazioni orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la cam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:

b) esercitazioni scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno: a) lo svolgimento di un compito scritto;

b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione. In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti. Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando a discrezione dell'insegnante diario di bordo, griglie osservative, dossier,...

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L.tto, 30 novembre 2021

Luisa Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate
Piano di lavoro

Docente: Vago Luisa

Disciplina: storia

Classe: 5 C

Scuola primaria Don A. Rivolta

a. s. 2021/22

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il team è composto da:

- Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;
- Faverio Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Informatica, Musica, Ed. Fisica;
- Molino Alessia, docente di sostegno;
- Spina Giampiero, docente di religione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti. Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti

verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento.

Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, che nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti che orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle

osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- L'alunno:

- riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali;
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- dimostra di possedere conoscenze sulla Costituzione italiana;
- adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza;
- partecipa in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica e della comunità, assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.

OBIETTIVO LIVELLO 1 Uso delle fonti			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i vari tipi di fonti storiche. -Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico- sociale, 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione del quadro di civiltà mediante l'utilizzo di fonti di tipo diverso. -Organizzazione delle informazioni rispetto agli indicatori dei quadri di civiltà. 	1° quadrimestre Gli antichi Greci: -Organizzazione sociale e politica delle poleis -Sparta e Atene - attività -conoscenze -le Olimpiadi -religione I Macedoni: L'impero di Alessandro Magno, - la cultura ellenistica. I popoli dell'Italia antica: - i Liguri,

	<p>le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - i Camuni, - i Veneti, - i Villanoviani, - i Sardi, - i popoli dell'Italia centro-meridionale, - i Celti. <p>2° quadrimestre</p> <p>Gli Etruschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il periodo, - la forma di governo, - la società, - le attività, - le conoscenze, - la religione. <p>Roma dalle origini alla Repubblica: - le forme di governo,</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Repubblica, - le tappe della conquista romana dell'Italia, - Roma contro Cartagine, - la società romana, - le case, - la famiglia, - le attività, - le conoscenze, - la religione, - la fine della Repubblica. <p>L'Impero Romano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli imperatori romani,
--	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> - i secoli migliori dell'impero, - i luoghi d'incontro dei Romani - l'esercito romano, - la nuova religione, - il crollo dell'Impero.
OBIETTIVO LIVELLO 1 Organizzazione delle informazioni			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità).	<p>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p>	<p>- Organizzazione delle informazioni rispetto agli indicatori dei quadri di civiltà.</p> <p>- Confronto dei quadri storico sociali delle civiltà antiche studiate.</p>	<p>1° quadrimestre</p> <p>Gli antichi Greci:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione sociale e politica delle poleis -Sparta e Atene - attività -conoscenze -le Olimpiadi -religione <p>I Macedoni:</p> <p>L'impero di Alessandro Magno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cultura ellenistica. <p>I popoli dell'Italia antica: - i Liguri,</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Camuni, - i Veneti, - i Villanoviani, - i Sardi, - i popoli dell'Italia centro-meridionale, - i Celti. <p>2° quadrimestre</p>

			<p>Gli Etruschi:</p> <ul style="list-style-type: none">- il periodo,- la forma di governo,- la società,- le attività,- le conoscenze,- la religione. <p>Roma dalle origini alla Repubblica: - le forme di governo,</p> <ul style="list-style-type: none">- la Repubblica,- le tappe della conquista romana dell'Italia,- Roma contro Cartagine,- la società romana,- le case,- la famiglia,- le attività,- le conoscenze,- la religione,- la fine della Repubblica. <p>L'Impero Romano:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli imperatori romani,- i secoli migliori dell'impero,- i luoghi d'incontro dei Romani- l'esercito romano,- la nuova religione,- il crollo dell'Impero.
--	--	--	--

OBIETTIVO LIVELLO 1 Strumenti concettuali			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.	-Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. -Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	- Utilizzo della linea del tempo per organizzare informazioni relative alle civiltà e ai fenomeni studiati (Greci, Popoli italici preromani, Romani, nascita del Cristianesimo). - Ricostruzione, attraverso l'uso di fonti, testi, carte geo-storiche e linee del tempo, dei quadri di civiltà dell'antichità relativi ai Greci, Popoli italici preromani, Romani.	1° quadrimestre Gli antichi Greci: -Organizzazione sociale e politica delle poleis -Sparta e Atene - attività -conoscenze -le Olimpiadi -religione I Macedoni: L'impero di Alessandro Magno, - la cultura ellenistica. I popoli dell'Italia antica: - i Liguri, - i Camuni, - i Veneti, - i Villanoviani, - i Sardi, - i popoli dell'Italia centro-meridionale, - i Celti. 2° quadrimestre Gli Etruschi: - il periodo, - la forma di governo, - la società, - le attività, - le conoscenze, - la religione.

			<p>Roma dalle origini alla Repubblica: - le forme di governo,</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Repubblica, - le tappe della conquista romana dell'Italia, - Roma contro Cartagine, - la società romana, - le case, - la famiglia, - le attività, - le conoscenze, - la religione, - la fine della Repubblica. <p>L'Impero Romano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli imperatori romani, - i secoli migliori dell'impero, - i luoghi d'incontro dei Romani - l'esercito romano, - la nuova religione, - il crollo dell'Impero.
OBIETTIVO LIVELLO 1 Produzione scritta ed orale			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in	-Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando	- Utilizzo di mappe e schemi per rappresentare e ricostruire	1° quadrimestre Gli antichi Greci: -Organizzazione sociale e politica delle poleis

<p>rapporto al presente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità relativi ai Greci, ai Popoli italici preromani e ai Romani con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità 	<p>il linguaggio specifico della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali 	<p>eventi storici relativi alle civiltà antiche studiate (Greci, Popoli italici preromani, Romani).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare oralmente o attraverso la risposta a domande aperte ed a scelta multipla. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sparta e Atene - attività -conoscenze -le Olimpiadi -religione <p>I Macedoni: L'impero di Alessandro Magno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cultura ellenistica. <p>I popoli dell'Italia antica: - i Liguri,</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Camuni, - i Veneti, - i Villanoviani, - i Sardi, - i popoli dell'Italia centro-meridionale, - i Celti. <p>2° quadrimestre Gli Etruschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il periodo, - la forma di governo, - la società, - le attività, - le conoscenze, - la religione. <p>Roma dalle origini alla Repubblica: - le forme di governo,</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Repubblica, - le tappe della conquista romana dell'Italia,
--	---	---	--

<p>COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. - Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana. - Conoscere l'organizzazione politico/amministrativa dello Stato italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> -Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. - Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. - Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le carte internazionali dei diritti. (annuale) - La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento dello stato. (annuale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Roma contro Cartagine, - la società romana, - le case, - la famiglia, - le attività, - le conoscenze, - la religione, - la fine della Repubblica. L'Impero Romano: - gli imperatori romani, - i secoli migliori dell'impero, - i luoghi d'incontro dei Romani - l'esercito romano, - la nuova religione, - il crollo dell'Impero.
--	---	--	---

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

- Progetto di educazione ambientale "Noi e il territorio: mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane

- Progetto “Viaggio nelle spezie” in collaborazione con la cooperativa “Il sandalo”
- Progetto di prevenzione al bullismo “Giù la maschera” in collaborazione con il CPP del comune
- Progetto motoria “Scuola attiva kids”
- Incontro con un autore di letteratura per ragazzi
- Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola Don A. Rivolta
- Progetto di educazione stradale “Il ciclista”, in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

- Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l’intero anno scolastico saranno le seguenti:
 - brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
 - conversazioni e discussioni guidate;
 - problem solving;
 - lettura del libro di testo per ricavare informazioni;
 - utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate;
 - ricerca delle parole chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti;
 - schemi riassuntivi sul quaderno e/o completamento di mappe;
 - integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;
 - utilizzo di carte geografiche storiche;
 - utilizzo della LIM per lezioni interattive.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico.

Saranno svolte attività di valutazione a scopo formativo volte a verificare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni,
- controllo del lavoro a casa,
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte esercitazioni individuali al termine di ogni argomento ritenuto significativo:

- test;
- questionari a domande aperte;
- questionari a scelta multipla;
- individuazioni di affermazioni vere oppure false;
- completamento di testi;
- schede strutturate;
- lettura di carte geo-storiche;
- lettura e/o completamento di linee del tempo;
- interrogazioni orali.

Le prove iniziali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DDI le esercitazioni individuali potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno: a) esercitazioni orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la cam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:

b) esercitazioni scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno: a) lo svolgimento di un compito scritto;

b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione. In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti. Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando a discrezione dell'insegnante diario di bordo, griglie osservative, dossier,...

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione

emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L.tto, 30 novembre 2021

Luisa Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate

Piano di lavoro

Docente: Maria Gabriella Faverio

Disciplina: Geografia

Classe: 5° C

Scuola primaria "Don A. Rivolta" di Ceriano Laghetto

a. s. 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il Team è composto da:

Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;

Faverio Maria Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia, Musica, Ed. Fisica;

Molino Alessia, docente di sostegno;

Spina Giampiero, docente di religione.

La classe 5°C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti.

Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico sia educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco

costruttivi per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli commessi, mostrandosi disponibili al cambiamento. Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, sia nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti sia orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente; pertanto, sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta hanno bisogno della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si

evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza un linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che contano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani, ecc...) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVO LIVELLO 1: ORIENTAMENTO			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA’/TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA’	SCANSIONE TEMPORALE
Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.)	<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l’ausilio di carte geografiche e tematiche dell’atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi.</p>	<p>Planisfero e collocazione dell’Italia e dei continenti.</p> <p>Coordinate geografiche.</p>	<p>Primo quadrimestre: settori economici; l’Italia nel Mondo e in Europa.</p> <p>Regioni d’Italia: annuale.</p>

OBIETTIVO LIVELLO 1: LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'/TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	
<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel Mondo.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche del paesaggio ed orientarsi nello spazio fisico rappresentato.</p> <p>Utilizza un linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche fisiche, e politiche che connotano il territorio europeo.</p>	<p>Lettura e interpretazione di carte fisiche, politiche e tematiche.</p> <p>Produzione di carte e altre rappresentazioni geografiche.</p>	

OBIETTIVO LIVELLO 1: PAESAGGIO			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	
<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.</p> <p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</p>	<p>Ambienti e clima. Le regioni amministrative dell'Italia settentrionale (caratteristiche fisiche del territorio).</p> <p>Ambienti e clima. Le regioni amministrative dell'Italia centrale (caratteristiche fisiche del territorio).</p> <p>Ambienti e clima. Le regioni amministrative dell'Italia meridionale (caratteristiche fisiche del territorio).</p>	

OBIETTIVO LIVELLO 1: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'/TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p>Ed. Civica Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.</p> <p>Applicare le regole della convivenza civile sulla strada.</p>	<p>Conoscere l'Italia e le sue regioni: carta fisica, aspetto fisico, aspetto storico, aspetto economico, aspetto culturale (dialetti, cibi, tradizioni, musiche e danze folcloristiche).</p> <p>L'UE: i settori economici.</p> <p>Rispetto delle risorse naturali, dei beni comuni e delle diverse tradizioni culturali.</p> <p>Progetto "Noi come ciclisti".</p>	<p>La Repubblica italiana e la Costituzione; l'ordinamento dello stato; le regioni amministrative; province, città metropolitane e comuni; Popolazione in Italia: (distribuzione, densità, ecc...).</p> <p>Lavoro in Italia (settori produttivi).</p> <p>Le regioni amministrative dell'Italia settentrionale.</p> <p>Le regioni amministrative dell'Italia centrale.</p> <p>Le regioni amministrative dell'Italia meridionale e insulare.</p>	

		L'Italia e L'ONU. L'Italia e l'unione europea.	
--	--	---	--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI:

- progetto di educazione ambientale "Noi e il territorio: "Mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane.
- Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il Sandalo".
- Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del Comune.
- Progetto motoria "Scuola attiva kids".
- Incontro con un autore di letteratura per ragazzi.
- Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola "Don A. Rivolta".
- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane.

METODOLOGIA

Nel corrente anno scolastico le docenti daranno ampio spazio alla conoscenza di altri metodi di studio, permettendo agli alunni di sperimentare varie modalità per comprendere i contenuti appresi e per

fargli capire quale sia la loro giusta modalità di studio. Oltre ai metodi già conosciuti e sperimentati in precedenza, si presenterà l'uso del riassunto e quello che utilizza gli appunti per organizzare i contenuti appresi, compresa la comunicazione orale degli stessi: si richiederà sempre più sicurezza nell'esposizione e nella capacità di collegare ed utilizzare i contenuti appresi in contesti diversi da quelli in cui avviene l'acquisizione. Di geografia si propone un itinerario graduale ed operativo, per consolidare le conoscenze delle strutture di base. Per la conoscenza delle Regioni italiane, oltre allo studio, dei capoluoghi e delle province, si cercherà di stimolare il loro apprendimento, integrando con luoghi di interesse, cibi, maschere regionali, feste, ecc. L'apprendimento sarà quindi molto operativo e darà modo agli alunni di utilizzare tutti gli strumenti cartacei e multimediali a loro disposizione.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro a casa, esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo schede strutturate, schede con domande a scelta multipla, risposta a domande aperte e interrogazioni orali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione. In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico, ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che

valorizzino i successi ottenuti. Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando a discrezione dell'insegnante diario di bordo, griglie osservative, dossier,...

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola sia a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

(Nell'eventualità di dover ricorrere alla DDI si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218).

Ceriano L. 3 Dicembre 2021

Docente
Faverio Maria Gabriella.

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” – Cogliate
Piano di lavoro

Docente: Maria Gabriella Faverio

Disciplina: Matematica

Classe: 5° C

Scuola primaria “Don A. Rivolta”

a. s. 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il Team è composto da:

Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;

Faverio Maria Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia, Musica, Ed. Fisica;

Molino Alessia, docente di Sostegno;

Spina Giampiero, docente di Religione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest’anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all’aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti.

Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell’aula più positivo e favorevole ai fini dell’apprendimento sia didattico sia educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un “patto educativo” stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell’altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi

per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento.

Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sottoforma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, sia nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti sia orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta hanno bisogno della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si

evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale matematico

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA : utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA MATEMATICA: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVO LIVELLO 1: NUMERI			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con relative prove e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero e i numeri primi.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di frazione ed operare con esse.</p>	<p>I numeri naturali fino ai miliardi: scrittura, lettura, ordine, confronto scomposizione.</p> <p>Le potenze, le potenze del dieci.</p> <p>Multipli, divisori, numeri primi e composti.</p> <p>Le frazioni: confronto tra frazioni; frazione di un numero; le frazioni e le percentuali; le percentuali, lo sconto e l'aumento.</p> <p>I numeri decimali (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione).</p> <p>La tecnica di</p>	<p>Primo quadrimestre: i grandi numeri; multipli, divisori, numeri primi; i numeri decimali; le frazioni; le 4 operazioni in colonna con relative proprietà; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000; risoluzione di problemi con più operazioni e uso dell'espressione.</p> <p>Secondo quadrimestre: le percentuali; le potenze; i numeri relativi; compravendita;</p>

	Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per risolvere situazioni quotidiane	<p>calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi e decimali.</p> <p>Le proprietà delle operazioni.</p> <p>Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000, con numeri interi e decimali.</p> <p>Le espressioni aritmetiche.</p>	
--	--	---	--

OBIETTIVO LIVELLO 1: SPAZIO E FIGURE

OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e	<p>Identificare e definire i vari tipi di triangolo.</p> <p>Individuare parti simmetriche in</p>	<p>Le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri.</p> <p>Calcolo del perimetro dei poligoni.</p>	Primo quadrimestre: gli angoli; i poligoni; i triangoli, i quadrilateri (caratteristiche

<p>simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>figure date. Effettuare traslazioni, rotazioni e ribaltamenti di oggetti e figure date.</p> <p>Individuare gli elementi significativi dei quadrilateri.</p> <p>Svolgere problemi con calcolo di perimetri e aree</p>	<p>La superficie delle figure piane.</p> <p>Calcolo delle aree dei poligoni ed uso delle formule inverse.</p> <p>Le caratteristiche del cerchio e della circonferenza.</p> <p>Esecuzione di traslazioni, rotazioni di figure e segmenti.</p> <p>Risoluzione di problemi con il calcolo del perimetro e delle aree</p>	<p>e calcolo del perimetro); risoluzione di problemi con il calcolo del perimetro.</p> <p>Secondo quadrimestre: l'area; l'area dei poligoni; il cerchio; rotazioni e traslazioni; risoluzione dei problemi con il calcolo delle aree.</p>
--	---	---	---

OBIETTIVO LIVELLO 1: MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di</p>	<p>Leggere, costruire e interpretare grafici, tabelle e diagrammi.</p> <p>Elaborare rappresentazioni grafiche di dati</p>	<p>Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, areogrammi, tabelle di frequenza.</p> <p>Confronto fra dati: frequenza,</p>	<p>Primo quadrimestre: istogrammi, ideogrammi, areogrammi; diagrammi di Venn, Carrol, albero;</p> <p>le misure di lunghezza,</p>

<p>frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura all'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>ricavati da un'indagine statistica.</p> <p>Individuare dati certi, possibili e impossibili.</p> <p>Conoscere le unità di misura convenzionali.</p> <p>Conoscere ed operare con misure di lunghezza, peso/massa e capacità.</p> <p>Compiere uguaglianze tra unità di misura diverse.</p> <p>Riconoscere peso netto, peso lordo e tara.</p>	<p>moda, mediana, media.</p> <p>Individuazione di eventi certi, possibili, impossibili in situazioni ludiche.</p> <p>Individuazione di frazioni di probabilità.</p> <p>Individuazione di proprietà misurabili.</p> <p>Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura.</p> <p>Utilizzo delle misure di lunghezza, peso, capacità con campioni convenzionali del SI.</p> <p>Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezze, peso,</p>	<p>peso, capacità.</p>
---	--	---	------------------------

		capacità. Risoluzione di situazioni problematiche scaturite dalla realtà quotidiana o commerciale.	
OBIETTIVO LIVELLO 1: RISOLVERE PROBLEMI			
OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA'/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.</p> <p>Saper leggere con attenzione il testo di un problema ricavandone i dati utili, sovrabbondanti, mancanti, inutili, nascosti.</p>	<p>Formulare ipotesi, analizzare il testo ed individuare la domanda.</p> <p>Rappresentare i dati attraverso tabelle, diagrammi, disegni.</p> <p>Inventare e risolvere problemi con le frazioni, le percentuali, lo sconto.</p> <p>Svolgere problemi con una o due domande e</p>	<p>Eeguire problemi aritmetici con le 4 operazioni con numeri interi e decimali; problemi con più domande, esplicite ed implicite.</p> <p>Analizzare e classificare i dati, esplicitare i calcoli, la risposta, il diagramma e l'espressione.</p>	

	un'equivalenza tra le operazioni.		
--	-----------------------------------	--	--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI:

- progetto di educazione ambientale "Noi e il territorio: "Mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane.
- Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il Sandalo".
- Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del Comune.
- Progetto motoria "Scuola attiva kids".
- Incontro con un autore di letteratura per ragazzi.
- Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola "Don A. Rivolta".
- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIA.

In matematica è elemento fondamentale il gioco inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi, sperimenta, discute ed elabora strategie adatte a contesti diversi.

La proposta didattica per l'insegnamento/apprendimento della matematica avrà inizio dall'esperienza concreta degli alunni, attraverso una metodologia basata sul "problem solving" e sul cooperative-learning. Si partirà dal concreto per condurre il bambino verso l'astrazione a

potenziare in lui ragionamenti formali per poter operare su concetti matematici. Si stimoleranno gli alunni a intervenire, fare osservazioni sulle situazioni della vita quotidiana e/o della realtà scolastica per trovare le regole, operare scelte di soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico.

Saranno svolte attività di valutazione a scopo formativo volte a verificare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso: domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro a casa, esercizi orali e scritti.

Saranno svolte esercitazioni individuali mensilmente o al termine di ogni argomento ritenuto significativo: lettura e scrittura di numeri, riordino di sequenze numeriche, confronto di quantità, calcoli orali e scritti relativi alle quattro operazioni, risoluzione di situazioni problematiche, equivalenze, costruzione di poligoni con calcolo di perimetri ed aree, classificazioni attraverso diagrammi di Venn, Carroll, albero, lettura e costruzione di istogrammi, ideogrammi, areogrammi.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le esercitazioni individuali potranno essere di tipo sincrono e asincrono. In modalità sincrona si effettueranno:

- a) esercitazioni orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la Cam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente;
- b) esercitazioni scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno:

- a) lo svolgimento di un compito scritto;
- b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione.

In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti. Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando a discrezione dell'insegnante diario di bordo, griglie osservative, dossier.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola sia a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una faticosa collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e

con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;

con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Ceriano L. 30 novembre 2021

Faverio Maria Gabriella

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate
Piano di lavoro

Docente: Maria Gabriella Faverio

Disciplina: Scienze

Classe: 5° C

Scuola primaria "Don A. Rivolta"

a. s. 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il Team è composto da:

Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;

Faverio Maria Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia, Musica, Ed. Fisica;

Molino Alessia, docente di Sostegno;

Spina Giampiero, docente di Religione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la LIM ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti.

Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico sia educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi

per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento.

Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sottoforma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, sia nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti sia orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta hanno bisogno della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si

evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale scientifico tecnologico

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico; comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede e succede.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole alla tutela dell'ambiente (Educazione civica).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

OBIETTIVO LIVELLO 1: OGGETTI, MATERIALI, TRASFORMAZIONI.			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Individuare nell'osservazione	Riconoscere nell'osservazione di	L'energia e la forza:	Primo/secondo quadrimestre:

<p>e di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, temperatura...</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p>	<p>esperienze concrete i diversi fenomeni fisici, chimici e umani.</p>	<p>energia luminosa, energia sonora, energia elettrica, energia termica.</p>	<p>“Il corpo umano”.</p> <p>Secondo quadrimestre: “L’universo, il Sistema solare”.</p> <p>Fenomeni come il suono, la luce...</p>
--	--	--	--

OBIETTIVO LIVELLO 1: L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE.

OBIETTIVO LIVELLO 2	ABILITA’/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA’	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Elaborare primi</p>	<p>Riconoscere gli apparati del corpo umano, (nervoso, respiratorio...)</p> <p>Conoscere la funzione degli organi di senso nella percezione della realtà.</p> <p>Conoscere la struttura</p>	<p>Il corpo umano: la cellula animale; i tessuti e gli organi, gli apparati e i sistemi; gli organi di senso; il sistema nervoso;</p>	

<p>modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Ed. civica: sviluppare un'etica della responsabilità, elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.</p>	<p>dello scheletro umano e dei muscoli e della loro funzione nella locomozione.</p> <p>Prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente</p>	<p>l'apparato locomotore; l'apparato respiratorio; l'apparato digerente; l'apparato circolatorio; l'apparato escretore; l'apparato riproduttore.</p> <p>Lotta al cambiamento climatico.</p>	
OBIETTIVO 1: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Ricostruire e	Conoscere il sistema	L'Universo:	Secondo

interpretare il movimento di diversi oggetti celesti.	solare e gli effetti dei movimenti di rivoluzione e rotazione della terra.	la Via Lattea, il Sistema solare. La Terra: struttura e movimenti. Il sole, la luna, le eclissi e le maree.	quadrimestre.
---	--	---	---------------

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI:

- progetto di educazione ambientale "Noi e il territorio: "Mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane.
- Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il Sandalo".
- Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del Comune.
- Progetto motoria "Scuola attiva kids".
- Incontro con un autore di letteratura per ragazzi.
- Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola "Don A. Rivolta".
- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale interattiva e/o dialogata; conversazioni e discussioni; uso di strumenti multimediali; problem solving; lavoro individuale.

L'esperienza scientifica deve partire dall'esperienza del bambino che deve essere invitato ad osservare la realtà per stimolare in lui la curiosità, la capacità di porsi delle domande e cercare una possibile soluzione. La lezione di scienze si baserà sul metodo della ricerca scientifica (osservazione, formulazione di ipotesi, verifica, conclusioni). Il bambino che acquista pratica nel procedimento sperimentale si abitua ad un sistema ordinato di indagine, impara a ipotizzare e a prevedere, a esprimersi in modo chiaro e con un linguaggio sempre più preciso.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico.

Saranno svolte attività di valutazione a scopo formativo volte a verificare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro a casa ed esercizi orali e scritti.

Saranno svolte esercitazioni individuali mensilmente o al termine di ogni argomento ritenuto significativo: schede strutturate: riordino di sequenze, riordino e completamento di parti mancanti, classificazioni, schede con domande a scelta multipla, risposta a domande aperte, interrogazioni orali. Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le esercitazioni individuali potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno: a) esercitazioni orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la Cam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:

b) esercitazioni scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno: a) lo svolgimento di un compito scritto;
b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione. In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando a discrezione dell'insegnante diario di bordo, griglie osservative, dossier,....

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola, sia a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva

collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Ceriano L.tto, 30 Novembre 2021

Faverio Maria Gabriella

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate
Piano di lavoro a. s. 2021/2022

Docente: Maria Gabriella Faverio

Disciplina: Tecnologia

Classe: 5 C

Scuola primaria "Don A. Rivolta" di Ceriano Laghetto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il Team è composto da:

Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;

Faverio Maria Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia, Musica, Ed. Fisica;

Molino Alessia, docente di sostegno;

Spina Giampiero, docente di religione.

La classe 5°C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti.

Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico sia educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi

sono stati accoglienti verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento.

Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di ricerca di soluzioni personali.

Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, sia nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti sia orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta hanno bisogno della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si evidenziano

livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.

- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di fare un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVO LIVELLO 1: VEDERE ED OSSERVARE			
OBIETTIVO LIVELLO 2	TRAGUARDI/ABILITA'	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.	Osservare e analizzare gli strumenti e le macchine di uso comune.	Riconoscere le caratteristiche di alcuni strumenti che hanno migliorato la vita dell'uomo.	
Ed. Civica Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.	Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Le fonti di energia.		

OBIETTIVO LIVELLO 1: PREVEDERE E IMMAGINARE			
OBIETTIVI LIVELLO 2	TRAGUARDI/ABILITA'	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Cogliere il miglioramento che la tecnologia ha prodotto nella vita dell'uomo.	Utilizzare gli oggetti in base alle loro caratteristiche e proprietà, alle parti che li compongono, alla forma, al materiale e alla funzione.	Secondo quadrimestre: costruzione di un semplice oggetto.
OBIETTIVO LIVELLO 1: INTERVENIRE E TRASFORMARE			
OBIETTIVI LIVELLO 2	TRAGUARDI/ABILITA'	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Utilizzare il PC per giocare, scrivere fare calcoli; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta	Conoscere alcune caratteristiche del computer Utilizzare autonomamente i comandi del computer e di alcuni programmi. Salvare e trasferire dati in file e cartelle.	Funzionamento del computer e delle periferiche. Usare le principali opzioni del sistema operativo per salvare dati.	Programma annuale

supervisione dell'insegnante.	<p>Creare un documento utilizzando elenchi, tabelle, illustrazioni e grafici per organizzare una comunicazione efficace</p> <p>Approfondire ed estendere l'impiego della video scrittura e di semplici programmi di grafica.</p>	<p>Utilizzare abilità strumentali per scrivere ed illustrare.</p> <p>Conoscere tappe fondamentali dell'evoluzione delle tecnologie informatiche.</p>	
OBIETTIVO LIVELLO 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE			
OBIETTIVI LIVELLO 2	TRAGUARDI/ABILITA'	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo).	Realizzazione di immagini con l'uso dei programmi.	Uso del computer: videoscrittura, elaborati grafici.	

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI:

- progetto di educazione ambientale "Noi e il territorio: "Mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane.
- Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il Sandalo".
- Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del Comune.
- Progetto motoria "Scuola attiva kids".
- Incontro con un autore di letteratura per ragazzi.
- Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola "Don A. Rivolta".
- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane.

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

L'approccio metodologico si baserà sull'esperienza e la conoscenza degli strumenti informatici e sulla guida al loro utilizzo costruttivo. L'attività informatica si pone come trasversale alle altre discipline, inserendo in maniera efficace, laddove è possibile, il computer nell'attività didattica quotidiana. La predisposizione dei tempi e degli spazi di questa disciplina sarà fondamentale per creare tra bambini scambi positivi che contribuiranno a stimolare lo sviluppo di competenze e l'apprendimento di nuovi saperi. I bambini saranno protagonisti del loro fare in un clima di cooperazione e autoreciproco. L'operatività che intendiamo affermare si basa sulla connessione di azioni concrete (operatività percettiva) e operazioni mentali (operatività cognitiva) che porterà i bambini non solo a fare, ma anche a confrontare, ordinare, categorizzare verificare,

elaborare nel piccolo gruppo. L'informatica tenderà ad aumentare il grado di coinvolgimento e di motivazione dell'alunno nel suo processo di apprendimento. Le tecniche che verranno presentate contribuiranno ad ampliare le possibilità grafico – iconiche e mireranno a fornire autonomia nell'uso dei più comuni programmi operativi. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti: lezione frontale e/o dialogata e/o conversazioni e discussioni e con uso di strumenti multimediali.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno esercizi a scopo formativo/diagnostico.

Saranno svolte esercitazioni volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro a casa.

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del piano relativamente alla capacità di ascolto, gli atteggiamenti di collaborazione e partecipazione, la frequenza e qualità degli interventi e il livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione.

In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico, ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi, anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando, a discrezione dell'insegnante, diario di bordo, griglie osservative, dossier,...

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola sia a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una faticosa collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; per tanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Ceriano L., 30 Novembre 2021

Faverio Maria Gabriella

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate
Piano di lavoro

Docente: Vago Luisa

Disciplina: arte e immagine

Classe: 5 C

Scuola primaria Don A. Rivolta

a. s. 2021/22

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il team è composto da:

- Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;
- Faverio Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Informatica, Musica, Ed. Fisica;
- Molino Alessia, docente di sostegno;
- Spina Giampiero, docente di religione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti. Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco costruttivi per le attività

del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento.

Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, che nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti che orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano

gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

-utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici

tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);

-è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.);

-individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;

-conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVO LIVELLO 1 Esprimersi e comunicare			
OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA' / TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimersi e comunicare attraverso produzioni personali utilizzando materiali e tecniche diverse. -Sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti. -Eeguire decorazioni su materiali diversi. -Manipolare materiali malleabili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazioni grafiche e pittoriche con tecniche e materiali diversi: pastelli, pennarelli, acquerelli, pastelli a cera, tempere, altro materiale da recupero o di facile consumo; -Il frottage, il collage, il puntinismo, le tecniche di colorazione con sfumature, l'uso delle linee (disegno geometrico), la prospettiva ed i 	<p>Annuale</p>

		<p>piani, l'origami, le tecniche di lavorazione per il recupero di materiali;</p> <p>-La grafica in tutte le sue espressioni come mezzo per comunicare con gli altri.</p>	
--	--	---	--

OBIETTIVO LIVELLO 1 Osservare e leggere immagini

OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
-Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	-Riconoscere elementi grammaticali e tecnici di un'immagine per realizzare produzioni personali. -Classificare le immagini in base al tema. - Individuare l'idea centrale di un messaggio pubblicitario.	- Letture d'immagini.	Annuale

OBIETTIVO LIVELLO 1 Comprendere ed apprezzare opere d'arte

OBIETTIVI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
----------------------------	-----------------	--------------------------------	----------------------------

<p>-Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>	<p>-Riconoscere la tecnica utilizzata dall'artista. -Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini.</p>	<p>-Osservazione, analisi e riproduzione di opere d'arte. -Produzioni personali osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>Annuale Annuale</p>
--	--	---	---------------------------------

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Data la struttura della disciplina e le sue molteplici espressioni, l'insegnante, al momento, non ritiene siano necessari interventi individualizzati di recupero.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

-Progetto di educazione ambientale "Noi e il territorio: mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane

-Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il sandalo"

-Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del comune

-Progetto motoria "Scuola attiva kids"

-Incontro con un autore di letteratura per ragazzi

-Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola Don A. Rivolta

- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane

STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE E SUSSIDI

Con le proposte di Arte e Immagine verranno privilegiate le esperienze dirette dell'alunno. Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. L'esperienza espressiva dell'alunno verrà organizzata in modo da stimolare la creatività che sarà sostenuta ed incanalata dalla guida dell'insegnante tramite la conoscenza dei vari modi di plasmare i materiali o di rappresentare la realtà o il proprio mondo interiore. All'inizio di ogni attività si illustrerà la tecnica e i materiali da utilizzare: si interverrà sull'alunno per sollecitare la riflessione sul percorso, per offrire suggerimenti o per correggere errori. Gli alunni saranno stimolati ad osservare le variabili visive di un unico colore e a sperimentare i rapporti cromatici tra figura e sfondo sperimentando facili procedimenti compositivi. Si proporrà quindi ai bambini di sperimentare le qualità degli strumenti grafici che si trovano ad usare (matite, pastelli a cera, pennarelli) e alcune tecniche specifiche dello strumento. Le attività prevedono una disamina di opere d'arte di pittori noti, che con le loro opere hanno avviato tecniche per nuove correnti artistiche. Le attività prevedono: - osservazione dell'opera;

- discussione sulla tecnica utilizzata;
- lettura e comprensione dell'immagine;
- analisi delle forme e dei colori utilizzati.

La produzione sarà, in forma semplice ed elementare, emulativa della tecnica presa in visione

Sussidi: libri di arte; riproduzioni artistiche, foto; sussidi multimediali; materiali e strumenti grafico-pittorici-manipolativi.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico.

Saranno svolte attività di valutazione a scopo formativo volte a verificare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

-domande informali durante le lezioni.

Si osserverà, in particolare:

- l'utilizzo appropriato degli strumenti;

- lo svolgimento accurato e attento delle attività proposte seguendo le indicazioni date;

- il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli elaborati.

Saranno svolti:

- elaborati individuali;

- attività manuali.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DDI le esercitazioni individuali potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione. In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti. Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando a discrezione dell'insegnante diario di bordo, griglie osservative, dossier,...

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L.tto, 30 novembre 2021

Luisa Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate
Piano di lavoro a.s. 2021/2022

Docente: Maria Gabriella Faverio

Disciplina: musica

Classe: 5 C

Scuola primaria "Don A. Rivolta" - Ceriano Laghetto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il Team è composto da:

Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;

Faverio Maria Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia, Musica, Ed. Fisica;

Molino Alessia, docente di sostegno;

Spina Giampiero, docente di religione.

La classe 5°C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti.

Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico sia educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti

che risultano poco costruttivi per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento. Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, sia nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti sia orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta hanno bisogno della guida dell'insegnante per

completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

TRADUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa

uso di forme di notazione analogiche o codificate.

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo, e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa in modo creativo, imparando a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue da solo o in gruppo, semplici vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVO LIVELLO 1: ASCOLTARE E ANALIZZARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI			
OBIETTIVI LIVELLO 2:	ABILITÀ/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ed. civica Comprendere la differenza tra ascoltare e sentire.</p>	<p>Esprime graficamente i valori delle note.</p> <p>Riconosce alcune strutture del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche diverse.</p> <p>Coglie i più immediati</p>	<p>Riconoscimento e classificazione degli strumenti dell'orchestra.</p> <p>Le note musicali e la loro scrittura sul pentagramma (scrittura e valore).</p> <p>Attività per la conoscenza dei segni e dei simboli del</p>	<p>Primo quadrimestre: segni convenzionali; pentagramma; note e pause. Diversi generi musicali (classica, rock, ecc...).</p> <p>La musica degli antichi greci.</p> <p>Secondo quadrimestre: strumenti</p>

	valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendole con la parola, il movimento e il disegno.	linguaggio musicale. Ascolto di brani di vario genere: musica classica, folk, rock, ecc... Solfeggio in forma codificata. Esplorazione sonora alla LIM	musicali in riferimento allo studio di diversi generi musicali. La musica nell'antica Roma. Ed. civica: a. s. 2021/2022
--	---	---	---

OBIETTIVO LIVELLO 1: UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MUSICALE A FINI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI

OBIETTIVI LIVELLO 2:	ABILITÀ/ TRAGUARDI	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori, e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione e analogiche o codificate.	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendole con la parola, il movimento e il disegno.	Ascolto di brani di vario genere: musica classica, folk, rock, ecc	

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI:

- progetto di educazione ambientale "Noi e il territorio: "Mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane.
- Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il Sandalo".
- Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del Comune.
- Progetto motoria "Scuola attiva kids".
- Incontro con un autore di letteratura per ragazzi.
- Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola "Don A. Rivolta".
- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane.

METODOLOGIA

Prendendo come punto di partenza l'ascolto, le attività saranno mirate ad accrescere e potenziare la naturale disposizione sensoriale di ciascun alunno. Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà l'alunno nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, a comprendere, ad operare, a produrre. Si valorizzeranno l'attenzione e l'ascolto.

SUSSIDI

I sussidi utilizzati saranno: strumenti multimediali, schede strutturate, cd, dvd, attrezzature informatiche.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno esercizi a scopo formativo/diagnostico.

Saranno svolte esercitazioni volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso domande informali durante le lezioni ed esercizi orali e scritti. Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del piano relativamente alla capacità di ascolto, gli atteggiamenti di collaborazione/partecipazione, la frequenza e qualità

degli interventi e il livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetta da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione.

In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico, ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi, anche accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando, a discrezione dell'insegnante, diario di bordo, griglie osservative, dossier,...

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale. **SENSO CIVICO:** prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola sia a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; per tanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di

collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Ceriano L., 30 Novembre 2021

Faverio Maria Gabriella.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate
Piano di lavoro a. s. 2021/2022

Docente: Maria Gabriella Faverio

Disciplina: Educazione fisica

Classe: 5 C

Scuola primaria "Don A. Rivolta" di Ceriano Laghetto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Il Team è composto da:

Vago Luisa, docente di: Italiano, Storia, Inglese e Arte e Immagine;

Faverio Maria Gabriella, docente di: Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia, Musica, Ed. Fisica;

Molino Alessia, docente di sostegno;

Spina Giampiero, docente di religione.

La classe 5°C è composta da ventidue alunni: dodici femmine e dieci maschi.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID. Quest'anno la classe è tornata in sede; ciò le ha permesso di avere la connessione ad Internet e poter utilizzare la Lim ed anche di accedere alla palestra e all'aula di informatica nei giorni stabiliti da calendario, non dipendenti dalle condizioni metereologiche e dalla necessità di momenti di contemporaneità dei docenti della classe per gli spostamenti.

Nelle prime settimane di settembre si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico sia educativo. La relazione insegnanti-alunni è basata su un "patto educativo" stabilito con i bambini che intende: rispetto reciproco, fiducia nell'altro e momenti di riflessione su comportamenti che risultano poco

costruttivi per le attività del gruppo classe. Purtroppo non tutti i ragazzi sono stati accoglienti verso i nuovi docenti, anzi poco rispettosi, ma aperti al confronto e alla riflessione sugli atteggiamenti che sono contrari alle regole di convivenza hanno riconosciuto eventuali sbagli, mostrandosi disponibili al cambiamento.

Il gruppo classe è vivace e chiacchierone, ma dimostra un buon livello di rapporti interpersonali. Riesce a controllare discretamente bene il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti. Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sottoforma di ricerca di soluzioni personali. Partecipano di buon grado alle attività, talvolta però alcuni devono essere sollecitati ad un ascolto attivo, ad una maggior cura nell'esecuzione dei lavori e al rispetto delle opinioni altrui. Un discreto numero acquisisce senza difficoltà le conoscenze e le abilità previste, per qualcuno, invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed eseguire un maggior numero di esercizi. La maggior parte dei ragazzi si impegna nel lavoro di classe, dimostrandosi responsabile sia nel portare il materiale, sia nel rispettare gli impegni presi ed eseguendo i compiti sia scritti sia orali. Qualcuno fatica ancora ad organizzarsi autonomamente quando deve predisporre gli strumenti necessari per il lavoro da svolgere a casa e non sempre mostra adeguata cura del proprio materiale. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico. L'autonomia e il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato risultano disomogenei. La maggior parte degli alunni riesce a rispettare i tempi di consegna del lavoro assegnato; alcuni alunni eseguono le esercitazioni troppo frettolosamente e in modo superficiale; altri richiedono tempi più lunghi per portare a termine le attività; altri ancora talvolta hanno bisogno della guida dell'insegnante per completare il

lavoro nei tempi e nelle modalità richieste. Nella classe si evidenziano livelli di apprendimento eterogenei, proprio per questo gli insegnanti progettano gli interventi e le attività rispettando le necessità degli alunni. Dalle osservazioni e dalle prove individuali iniziali, è emerso che gran parte della classe necessitava soltanto di un rapido ripasso per affrontare il nuovo programma scolastico, mentre un gruppo di alunni aveva bisogno di svolgere attività di recupero e rinforzo.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento, sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico es extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono alla dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVO LIVELLO 1: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO			
OBIETTIVO LIVELLO 2	TRAGUARDI/ABILITA'	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma	Sapere utilizzare il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	Schemi corporei combinati: esercizi preparatori allo sviluppo dello schema motorio del	a.s. 2021/2022 Corsa, gioco-sport. Fair play

<p>successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc...)</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Comprendere il concetto di forza e resistenza.</p>	<p>correre, saltare, superare, scavalcare, anche in presenza di piccoli attrezzi.</p> <p>Eseguire percorsi e circuiti con il superamento di ostacoli anche in forma di gara.</p>	
<p>OBIETTIVO LIVELLO 1: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>			
<p>OBIETTIVI LIVELLO 2</p>	<p>TRAGUARDI/ABILITA'</p>	<p>CONTENUTI E ATTIVITA'</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p>	<p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti.</p>	<p>Il gioco, lo sport e le regole: giochi di squadra e in coppia finalizzati alla sperimentazione dei diversi ruoli, dei gesti</p>	

<p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gioco, collaborando con gli altri. (Ed. civica: Fair Play).</p>		<p>specifici, e delle regole.</p> <p>Riproduzione di giochi tradizionali rispettando le regole</p>	
<p>OBIETTIVO LIVELLO 1: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA ESPRESSIVA.</p>			
<p>OBIETTIVI LIVELLO 2</p>	<p>TRAGUARDI/ABILITA'</p>	<p>CONTENUTI E ATTIVITA'</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali o collettive.</p>	<p>Riconoscere il linguaggio corporeo e motorio adattando il movimento alla situazione di gioco e sport.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio gestuale: giochi con attrezzi, giochi di imitazioni che prevedono l'uso del corpo come strumento espressivo.</p>	

OBIETTIVO LIVELLO 1: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA			
OBIETTIVI LIVELLO 2	TRAGUARDI/ABILITA'	CONTENUTI E ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Riconoscere le regole fondamentali di alcune discipline sportive.</p> <p>Sapere gli elementi di igiene del corpo e nozioni anatomia e fisiologia.</p>	<p>Utilizzare correttamente gli spazi e le attrezzature sportive.</p> <p>Conoscere le regole alimentari e di movimento.</p>	a. s. 2021/22

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In educazione fisica non sono previsti interventi individualizzati di recupero/approfondimento.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI:

- progetto di educazione ambientale "Noi e il territorio: "Mestieri nuovi ed antichi" in collaborazione con il Parco delle Groane.
- Progetto "Viaggio nelle spezie" in collaborazione con la cooperativa "Il Sandalo".
- Progetto di prevenzione al bullismo "Giù la maschera" in collaborazione con il CPP del Comune.
- Progetto motoria "Scuola attiva kids".

- Incontro con un autore di letteratura per ragazzi.
- Settimana sportiva: attività sportive e 2° edizione della Corsa campestre scuola "Don A. Rivolta".
- Progetto di educazione stradale "Il ciclista", in collaborazione con la Polizia Municipale di Ceriano Laghetto e il Gruppo Bici Groane.

METODOLOGIE

L'insegnante intende programmare attività motivanti e stimolanti adeguate alle capacità di ciascun alunno, per permettere la più ampia partecipazione ai lavori proposti e per rendere l'esperienza motoria un momento di "vissuto positivo". Prevalenza sarà data al movimento come vastissima gamma di gesti e di svariate prestazioni motorie come espressione comunicativa e di relazione con gli altri. Promuovere le capacità di ciascun bambino favorirà le graduali acquisizioni delle competenze motorie e dei principali valori della cultura sportiva, rendendo gli alunni consapevoli dei loro progressi.

CRITERI PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E LE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno si effettueranno esercizi a scopo formativo/diagnostico.

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare: la partecipazione, l'attenzione e l'ascolto, l'impegno e l'autonomia.

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del piano relativamente agli atteggiamenti di collaborazione, di partecipazione e al livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Si condivideranno con gli studenti gli obiettivi di apprendimento del percorso che si prevede di realizzare e i criteri di successo delle proprie prestazioni. In tal modo si forniranno alcuni indicatori completi attraverso cui l'alunno possa comprendere cosa ci si aspetti da lui e su quali aspetti orientare la propria attenzione.

In merito alla modalità di restituzione di un feedback, si esprimeranno agli alunni delle osservazioni che non siano riconducibili al voto numerico o al giudizio sintetico, ma piuttosto si utilizzeranno giudizi descrittivi, anche

accompagnati da indicazioni operative mirate al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Le osservazioni avverranno in itinere utilizzando, a discrezione dell'insegnante, diario di bordo, griglie osservative, dossier,...

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola sia a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; per tanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Ceriano L.tto, 30 novembre 2021

Docente

Faverio Maria Gabriella



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria di Ceriano Laghetto (MB) Classe: quinta C

Docente: Giampiero Spina

Disciplina: insegnamento della religione cattolica

Anno scolastico:

2021/2022

FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto, intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso, inoltre, si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Si mostra rispettosa e corretta nei confronti dei compagni e si relaziona in modo

educato verso il docente partecipando durante le lezioni. Lavora con abbastanza impegno sul quaderno attraverso un apprezzabile interesse verso gli argomenti proposti. Talvolta sono necessari dei richiami da parte del docente per invitare, in particolar modo alcuni alunni, ad attendere i turni di conversazione e ad intervenire in modo appropriato nelle discussioni collettive. L'insegnante cerca di favorire un'alleanza educativa e un clima di apprendimento sereno, affettuoso, interattivo e coinvolgente utile alla crescita degli alunni.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

2. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso</p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per</p>
---	---

	<p>interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p style="text-align: center;">4. I valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo	Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Nucleo 1: Dio e l'uomo Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso
2. Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa	Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi
3. Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico	Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana.

<p>4. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</p>	<p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>Nucleo 4: I Valori etici e religiosi. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.</p>
--	--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Da settembre a gennaio

UNITA' DIDATTICA 1

La Bibbia e le altre fonti
 Gli apostoli Pietro e Paolo
 Le prime comunità cristiane
 Le persecuzioni
 Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi

UNITA' DIDATTICA 2

Il linguaggio religioso
 Il Natale nell'arte
 La Pasqua nell'arte
 Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana

UNITA' DIDATTICA 3

I Valori etici e religiosi.
 La Chiesa e la sua missione
 I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.

Da febbraio a maggio

UNITA' DIDATTICA 4

Dio e l'uomo
 Le religioni nel mondo
 L'Ebraismo
 Il Cristianesimo
 L'Islam
 L'Induismo
 Il Buddhismo
 Il dialogo interreligioso

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Dalla tradizione orale alle fonti cristiane: i vangeli;
 Le fasi di formazione dei vangeli con i simboli;

I vangeli sinottici;
 La missione di Gesù e degli apostoli: annunciare il Vangelo “una buona notizia”; L'Ascensione di Gesù;
 La Pentecoste: la discesa dello Spirito Santo e la nascita delle prime comunità cristiane;
 Atti degli Apostoli: i diaconi (Stefano), Pietro (il primo Papa), Paolo (il tredicesimo apostolo);
 Alcuni cenni sull'ultimo successore di Pietro: papa Francesco;
 Le persecuzioni dell'Impero Romano: i martiri;
 Le *domus ecclesiae*;
 Il sacramento della Confermazione;
 I simboli dello Spirito Santo nella Bibbia;
 Le catacombe;
 L'Editto di Milano di Costantino: la libertà di culto;
 Alcuni avvenimenti storici: l'editto di Tessalonica, il Concilio di Nicea, il Concilio di Costantinopoli; La nascita del credo niceno – costantinopolitano (il simbolo o professione di fede dei cristiani); Lo scisma d'Oriente: la Chiesa ortodossa;
 Martin Lutero e la Chiesa protestante;
 Differenze ed uguaglianze tra le tre confessioni cristiane: cattolici, ortodossi e protestanti; Il Concilio Vaticano II;
 L'attuale gerarchia della Chiesa cattolica: papa, vescovi, sacerdoti, diaconi e laici. Madre Teresa di Calcutta: un personaggio contemporaneo della cristianità.

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO Non sono previsti**
- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI Non sono previste**
- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene delle verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

